

# Accantonamenti con tasso di attualizzazione in chiaro

La proposta di modifica dello IAS 37 prevede l'attualizzazione con un tasso privo di rischio

/ Luca MALFATTI e Giovanni OSSOLA

Il 12 novembre 2024 l'*International Accounting Standards Board* (IASB) ha pubblicato l'Exposure draft "IASB/ED/2024/8 Provisions - Targeted Improvements (Proposed amendments to IAS 37)", contenente proposte di modifica allo IAS 37 (Accantonamenti, passività e attività potenziali) in riferimento agli accantonamenti.

La scadenza per l'invio dei commenti è il **12 marzo 2025**.

Si propone, in particolare, di aggiungere i paragrafi da 14A a 14U, 40A, 47A, 80A, da 94B a 94E e da 106 a 108, insieme all'esempio in calce al paragrafo 14P; di sopprimere i paragrafi da 17 a 22 e la nota a piè di pagina del paragrafo 10; di modificare i paragrafi 3, 10, 14, 15, 16, 47, da 72 a 77, da 79 a 80, 81 e 85, insieme al titolo sotto il paragrafo 14. I paragrafi 1, 36, da 42 a 46, 70, 71 e 78, invece, non sono modificati, ma sono inclusi nell'*Exposure draft* per facilità di riferimento.

Sebbene lo IASB avesse già preso in considerazione da diversi anni la necessità di una revisione delle disposizioni contenute nello IAS 37, la ricerca sul progetto attuale fu avviata nel 2015 e, poiché alcuni dei problemi inizialmente percepiti sono già stati affrontati e risolti come parte integrante di altri progetti, si è reso necessario apportare solo **specifici miglioramenti mirati**, che, già nel mese di gennaio 2020, lo IASB aveva ricondotto a:

- criterio di riconoscimento dell'obbligazione;
- misurazione di un accantonamento;
- tasso di attualizzazione.

Con riferimento al criterio di riconoscimento dell'obbligazione lo IASB propone di:

- aggiornare la definizione di passività contenuta nello IAS 37 e l'attuale criterio di riconoscimento dell'obbligazione per **allinearli alla definizione di passività** che è contenuta nel Conceptual Framework;
- modificare i requisiti che sono alla base dell'attuale criterio di riconoscimento dell'obbligazione, ispirandosi ai concetti contenuti nel Conceptual Framework;
- eliminare l'IFRIC 6 (Passività derivanti dalla partecipazione ad un mercato specifico - Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) per sostituirlo con un esempio illustrativo contenuto nelle linee guida per l'implementazione dello IAS 37;
- ritirare l'IFRIC 21 (Tributi), i cui requisiti non sono coerenti con quelli proposti nell'*Exposure draft*, e sostituirlo con esempi illustrativi nella guida all'implemen-

tazione dello IAS 37.

Relativamente alla misurazione di un accantonamento lo IASB propone di specificare che l'onere per adempiere all'obbligazione è costituito dai costi che complessivamente si riferiscono all'obbligazione, includendo, pertanto, non solo i costi direttamente relativi all'estinzione dell'obbligazione, ma anche l'eventuale **componente incrementale** necessaria all'adempimento di obbligazioni di quella natura.

Con riferimento, invece, al **tasso di attualizzazione**, lo IASB propone di specificare che un'entità è tenuta ad attualizzare l'accantonamento utilizzando un tasso privo di rischio (*risk free rate*).

A tale riguardo lo IASB ha osservato che attualmente alcune entità utilizzano il tasso privo di rischio, mentre altre utilizzano il tasso che include il "rischio di inadempimento" (*non performance risk*), ovvero il rischio che l'entità non riesca a estinguere la passività.

Il tasso che include il rischio di inadempimento è più alto di quello privo di rischio e, quindi, a parità di condizioni, conduce all'accantonamento di un **importo minore**.

Se due entità stimano le passività potenziali utilizzando tassi di attualizzazione determinati su basi diverse, gli utilizzatori dei loro bilanci potrebbero avere **difficoltà** nel confrontare la performance e la posizione finanziaria delle due entità.

Le entità maggiormente interessate dalla proposta inerente al tasso di attualizzazione saranno quelle sottoposte a vincoli e disposizioni di smantellamento di asset o di ripristino ambientale, che in genere operano nei settori della produzione di energia, petrolio, gas, nonché nei settori minerario e delle telecomunicazioni.

Lo IASB propone, inoltre, di aggiungere all'IFRS 19 (Società controllate senza responsabilità pubblica - Informativa di bilancio) l'**obbligo di indicare il tasso** (o i tassi) di attualizzazione utilizzati nella misurazione di un accantonamento, ma non di aggiungere l'obbligo di descrivere l'approccio utilizzato per determinare tale tasso (o tassi).

Lo IASB ha, altresì, proposto alcuni emendamenti alla linee guida per l'implementazione dello IAS 37, allo scopo di renderla coerente con le modifiche contenute nell'*Exposure draft*.

L'*Exposure draft* non contiene indicazioni in merito alla data di entrata in vigore delle modifiche proposte.